

ARTE

Fuori porta



La factory di Bruegel

Pieter Bruegel il Vecchio e la sua stirpe di maestri fiamminghi, sacerdoti di una pittura grottesca, visionaria e simbolica, sono i nuovi protagonisti della mostra di primavera alla Villa Olmo di Como (via Cantoni 1). Dopo Picasso, Miró e Chagall che si sono dati il cambio nel tempo nelle sale neoclassiche della dimora affacciata sul lago, ecco "La dinastia Bruegel", esposizione che merita un passo per certi pezzi come una prova de i sette peccati capitali di Bosch e, soprattutto, per il mistero e il fascino che distillano settanta opere del Rinascimento nordico, testimoni della nascita dell'arte fantastica. In un percorso che procede per temi, dai soggetti sacri del vecchio Bruegel alle storie contadine del figlio Jan, dalle nature morte con inganno di Abraham, alle allegorie di Ambrosius, si scoprono i segreti di una vera factory olandese, attiva fra Cinque e Seicento, con cui collaborò anche Rubens, firmando con Jan (da vedere esposta) una *Madonna incominciata di ghirlande*. Nella foto, *Festa di matrimonio all'aperto*, 1610 circa, Pieter Bruegel il Giovane.

● **ORARI** Mart-gio 9-20, ven-dom 9-22; 10/8 euro, tel. 031252352, www.grandimostrecomo.it

VERNICI

DARIO FO. "LAZZI SBERLEFFI DIPINTI"

● Palazzo Reale, piazza del Duomo 12, dal 24 marzo al 3 giugno. Ingresso 9/7,50 euro. Tel. 02875672. Quattrocento lavori, dai collages e agli arazzi fino ai grandi acrilici recenti, raccontano per immagini il genio narrativo dell'autore, attore e regista che ha innestato sulla tela i motivi della sua attività teatrale e letteraria, con citazioni colte e riletture di maestri e tecniche del passato.

GIULIO CESARE PROCACCINI. "ECCE HOMO"

● Museo Diocesano, c.so di Porta Ticinese 95, dal 23 marzo al 27 maggio. Ingresso 8/5 euro. Tel. 0289404714.

In occasione del periodo pasquale viene esposto un capolavoro inedito del maestro bolognese celebre per le sue opere sacre in bilico fra manierismo e barocco. L'iniziativa s'inserisce nel programma del Museo di studio delle opere della sua collezione permanente.

BRAVO. MAESTRI DI QUALITÀ

● Castello di Belgioioso (Pavia), via Garibaldi 1, sabato 24 e domenica 25 marzo. Ingresso 7/5 euro. Orari 10-20. Tel. 0382970525.

Una fiera d'artigianato artistico che da 4 anni presenta talenti della tecnica capaci di valorizzare il potere espressivo dei materiali con un occhio alla tradizione. Fra oggettistica, tessuti, grafica d'arte e monili, la decorazione va di pari passo con la ricerca artistica.

FEDERICA PERAZZOLI. "J41/F57"

● Marsèlleria. Permanent Exhibition, via Paullo 12a, dal 22 marzo al 13 aprile. Tel. 0276394920, www.marselleria.com

Una pittura ipnotica quella dell'autrice milanese che immagina scenari silenziosi dove il rapporto fra uomo e natura tocca punte liriche, a tratti inquietanti. Atmosfere oniriche hanno ascendenze letterarie nei grandi acrilici dalla materia asciutta.

CLEMENS BEHR. "SPECIAL PURPOSE SOLUTIONS"

● Rojo@artspace, via Piranesi 12, dal 22 marzo (ore 18.30) al 30 aprile. Tel. 3356206756, www.clemensbehr.com

Tedesco (classe 1985) attivo a Berlino, l'artista presenta nello spazio milanese, curato dalla rivista spagnola di arte specializzata Rojo, un ciclo di lavori sul tema dell'illusione ottica, dello spaesamento capaci di proiettare il visitatore in una dimensione altra.

RYAN HESHKA. "OURS"

● Antonio Colombo Arte Contemporanea, via Solferino 44, dal 22 marzo (ore 18) al 17 aprile. Tel. 0229060171, www.colomboarte.com

L'artista canadese, classe 1970, esponente del surrealismo pop, allinea nella project room della galleria piccoli disegni sofisticati con protagonisti umanoidi, robot e pin-up degli anni Cinquanta, tutti insieme in storie aliene ispirate ai b-movies d'altra epoca.

GIOVANNI LO PRESTI. "TERRA"

● Libreria Bocca, Galleria Vittorio Emanuele II 12, dal 22 marzo (ore 18.30) all'8 aprile. Tel. 0286462321. L'artista, milanese d'adozione, specialista di una pittura espressionista che sfuma, talora, nell'iperrealismo, espone un ciclo di ritratti intensi e tragici che indagano l'intimo con plastico rigore.

MOSTRE

PALAZZO REALE

● Orari: mar-dom 9.30-19.30; lun 14.30-19.30; gio e sab 9.30-22.30. Ingresso: 9/7,50 euro. Tel. 02875672.

ARTE

Tiziano e la nascita del paesaggio moderno.

Fino al 20 maggio. Cinquanta opere raccontano il Cinquecento veneto nei suoi colori, nei celebri sfumati e nell'invenzione di un genere eterno come quello del paesaggio che, fra Tiziano, Bellini, Giorgione e Veronese assume caratteristiche autonome rispetto alle scene rappresentate. Atmosfere, panorami e scorci realistici così intensi da rubare il ruolo di protagonista ai personaggi ritratti.

Transavanguardia.

Fino al 22 aprile. "I magnifici cinque" dello storico gruppo, teorizzato alla fine degli anni Settanta da Bonito Oliva, si ritrovano a Palazzo Reale sotto la guida del loro critico ufficiale per una mostra dai grandi pezzi che raccontano, per stanze, la pittura informata a temi e modi della tradizione riletta da ogni maestro, da De Maria a Chia, Cucchi, Clemente e Paladino.

TRIENNALE

● Viale Alemagna 6. Orari: 10.30/20.30, gio-ven 10.30-23, chiuso lunedì. Tel. 02724341.

Silent Revolutions.

Fino al 1° aprile. Rivoluzioni silenziose è il titolo della nuova mostra dossier promossa dal Triennale Design Museum e dedicata in questo caso alla progettazione giovane made in Slovenia. Esposti, oggetti d'uso, arredi e decorazioni, prodotti in serie o prototipi, specchio di un Paese energico con la voglia di emergere.

Da zero a cento. Le nuove età della vita.

Fino al 1° aprile. Nei sei ambienti espositivi, uno per ogni età dell'esistenza umana, le intuizioni di alcuni artisti contemporanei viaggiano di pari passo con le attuali scoperte della scienza. Insieme alle opere d'arte, alcune site specific, una serie di exhibit scientifici spiegano cosa, oggi, sappiamo di nuovo su ogni età della vita. I visitatori possono sperimentare in prima persona la crescita del quoziente intellettivo rispetto ai propri antenati con il test di Raven.

GALLERIE D'ITALIA

● Via Manzoni 10. Orari: mar-dom 9.30-19.30; gio 9.30-22.30. Ingresso libero. Info 800.167.619.

Quasi 200 opere, dal neoclassicismo di Canova al divisionismo di Boccioni, dal vedutismo milanese dell'Ottocento alle scene di genere fine secolo, arricchiscono il nuovo museo promosso da Intesa Sanpaolo e Fondazione Cariplo con i capolavori delle loro collezioni d'arte italiana del XIX secolo distillata negli ambienti di due antichi palazzi riallestiti dalla mano di De Lucchi.

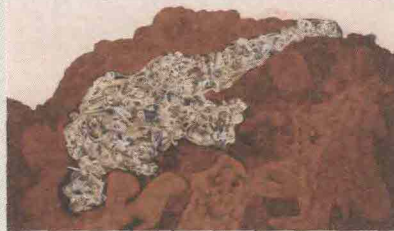
BIBLIOTECA DI VIA SENATO

● Via Senato 14, orari: mar-dom 10-18. Fino al 15 aprile. Ingresso libero. Info 0276215323.

Da Picasso a Guttuso. L'arte secondo Mario De Micheli.

Millecinecento sono i libri scritti in quarant'anni di carriera da Mario De Micheli, il grande critico italiano, cui è dedicata una mostra ricca di tasselli di storia dell'arte e della cultura a Milano dal secondo dopoguerra in poi. Fra prime edizioni e volumi della sua biblio-

L'emergente



Se il corpo è politica

Corpi fatti solo di facce, mani, occhi, nasi, bocche. Ritagliati, incollati, sovrapposti, incastrati in giganteschi collage che fanno urlare ogni angolo della nostra pelle, come se tutto il fisico volesse ribellarsi a una situazione insostenibile e sprizzasse rabbia da ogni poro. S'è inventato un genere, Vitsshois Milambwe Bondo, figura emergente della giovane pittura congolese (classe 1981) che, rivangando nella tradizione dell'assemblaggio, dal dadaismo al nouveau réalisme, ha piegato la tecnica a un messaggio attuale, a una riflessione sui grandi temi dell'identità, della discriminazione, del dialogo e dell'integrazione, cari alla sua esperienza d'origine, figlia dei drammi della sua terra, segnata dalla guerra civile. Da qui è nata l'idea del corpo umano come corpo sociale e corpo politico, specchio di tensioni interne ed esterne, che finiscono per dilaniarlo come una mina. Opere violente, reattive contro ogni potere costituito, che fanno storcere il naso e poi lasciano il tempo per meditarci su. La mostra resta aperta fino al 27 aprile.

● PRIMO MARELLA GALLERY Viale Stelvio ang. via Valtellina, tel. 0287384885.

teca, ecco 25mila titoli oggi consultabili in via Senato, oltre a opere di maestri a lui cari.

SPAZIO OBERDAN

● Viale V. Veneto 2. Orari: mar-gio 10-22; mer-dom 10-19.30. Fino al 6 maggio. Ingresso: 8/6 euro. Tel. 0277406300.

Gustav Klimt. Disegni intorno al fregio di Beethoven.

Trentaquattro metri di pittura lineare riproducono, con tecniche scenografiche, il celebre Fregio di Beethoven dipinto dal maestro nel 1902 lungo le pareti del Palazzo della Secessione a Vienna. Un bel corredo ai disegni originali legati ai motivi dell'affresco, accostati qui a numeri della rivista della Secessione «Ver Sacrum» e a manifesti silografici ideati per le mostre storiche.

ARTE

Il reportage



Palcoscenico italiano

Strano Paese l'Italia. Vi si può trovare ogni tipo di scenario e anche il suo esatto contrario: la bellezza assoluta di certi paesaggi e l'essenzialità scabra di altri, la raffinatezza di architetture storiche e l'enigmatica struttura di quelle contemporanee. Il fotografo Massimo Siragusa ha viaggiato in lungo e in largo per tutto il Bel Paese allo scopo di realizzare un lavoro che ora viene presentato da Forma Galleria. Quello utilizzato da Siragusa è un colore reso diafano dalla luce intensa, le sue sono riprese difficili da definire, perché per un verso somigliano a fotografie di architettura di cui conservano il rigore formale e la composizione attenta e per l'altro sembrano il frutto di un reportage dallo stile inedito. Il titolo della ricerca, "Teatri d'Italia", aiuta a trovare una possibile soluzione, perché quella che emerge è un'Italia che sembra osservata come un palcoscenico dove i soggetti - nell'assoluta mancanza di uomini - sono luoghi carichi di potenzialità evocative. La mostra s'inaugura giovedì 22 marzo alle 18.30. Fino al 13 maggio.

● **GALLERIA FORMA** Piazza Tito Lucrezio Caro 1. Orari: mar-dom 10-20, gio-ven 10-22.

PAC

● via Palestro 14. Orari: lun 14.30-19.30; mar-dom 9.30-19.30; gio 9.30-22.30. Fino al 10 giugno. Ingresso: 8/6 euro. Tel. 0254915.

Marina Abramović. The Abramović Method.

Reduce dal successo newyorchese con la personale al Moma del 2010, la signora dell'arte contemporanea e della performance porta a Milano l'azione presentata a New York, The artist is present, rievocata qui accanto a opere sul tema del contatto e a nuove performance che, nel suo stile leggendario, vedranno il pubblico protagonista delle opere e tester del suo "metodo".

GALLERIA CREDITO VALTELLINESE

● C.so Magenta 59. Orari: mar-dom 12-19. Fino al 1° aprile. Ingresso libero. Info 0248008015.

44

Lorenzo Petrantoni. "Timestory"

Grafico con la passione per i libri antichi, espone le sue creazioni per le campagne old style della Coca-Cola o delle pagine del Time, degli orologi Swatch e della Nike. Bella l'installazione di 60 metri di un gigantesco pop-up fatto di ritagli, spot, illustrazioni d'epoca stese in un lettering monumentale, omaggio al suo amore per l'arte della tipografia.

GALLERIA SAN FEDELE

● Via Hoepli 3 a/b. Orari: mar-sab 16-19. Fino al 21 aprile. Ingresso libero. Info 0286352233.

Al termine della notte. Käthe Kollwitz, Mario Raciti, Bernardí Roig.

Una riflessione sul tema del dolore attraverso un dialogo fra moderno e contemporaneo. Protagonisti della mostra, la signora della grafica tedesca di inizio secolo, che denunciò gli orrori della guerra e i drammi dei lavoratori, accanto a un autore milanese della pittura esistenziale e un astro della scultura spagnola famoso per i suoi colossi arsi di fuoco vero.

(Chiara Gatti)

FOTOGRAFIA

BENEDETTA ALFIERI, "VISIBILE, INVISIBILE"

● Galleria Wabi, via Garigliano 3. Inaugurazione mercoledì 28 ore 19, aperta martedì-venerdì 12-19 fino al 27 aprile.

Abiti, cappelli, scarpe fotografati su uno sfondo neutro sono vuoti ma possiedono una capacità evocatrice così forte da far emergere dal nulla i corpi che così acquistano una nuova vita.

J&PEG. "QUOI? L'ÉTERNITÉ"

● Déclic via Rosaes 5 performance mercoledì 28 ore 19.

Una performance inaugura il nuovo spazio Déclic dove espongono giovani autori come J&Peg che affrontano il tema dell'universo femminile facendo ricorso a mezzi inediti che mescolano consapevolmente fotografia, scultura, pittura.

EMILIANO MANCUSO "STATO D'ITALIA"

● Fnac, via Torino. Inaugurazione mercoledì 28 ore 18 aperta lunedì-domenica 9.30-20 fino all'8 maggio.

Un reportage classico che raccoglie tre anni della nostra storia dalle vicende del Palazzo alla cronaca brucianate dove Lampedusa, Rosarno e Taranto sono tappe visute con partecipazione.

MARINA ALESSI "POLAMUSICAROID"

● Villa Pomini, Castellanza. Inaugurazione domenica 25 ore 11. Fino al 9 aprile.

Musicisti e cantanti sono i protagonisti di questi ritratti tutti realizzati con una macchina Polaroid di grandi dimensioni da un'autrice che si caratterizza per il suo stile essenziale e intrigante.

(Roberto Mutti)